



Città di Musile di Piave

Città Metropolitana di Venezia

Prot. n. 10391

Musile di Piave, 19.05.21

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B" AI SENSI DELLA LEGGE 08/11/1991 n. 381 (E LR VENETO N. 23/2006) PER IL CONVENZIONAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI PRESSO IL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE – PERIODO DAL 4.6.2021 AL 3.6.2022. INDAGINE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 7 E DELLE LINEE GUIDA ANAC N. 4 PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DELLA L. 120/20 (AFFIDAMENTO DIRETTO).

CIG ZAB31C5DDB

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b) della L. 381/1999 e ss.mm.ii., le cooperative sociali di tipo B hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Ai sensi dell'art. 5 della medesima L. 381/1999 e ss.mm.ii., gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza;
- Ai sensi dell'art. 4, comma 1 della medesima legge, si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'*articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354*, e successive modificazioni. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati come tali con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 32 del 20.01.2016 ha approvato le linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- La Regione Veneto si è dotata della LR n. 23 del 03.11.2006 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", come da ultimo modificata con LR n. 32/2018, contenente, in particolare, la definizione di persone svantaggiate e deboli (art. 3) ed i criteri per la riserva di partecipazione alle procedure di aggiudicazione e per la valutazione delle offerte (artt. 12 e 13);
- La Regione Veneto, inoltre, con DGR n. 4189 del 18.12.2007, ha approvato atti di indirizzo relativi ai rapporti tra soggetti pubblici e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alle cooperative sociali;

- Il Comune di Musile di Piave, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 03.12.2018, intende affidare il servizio di pulizia degli edifici comunali a cooperative sociali di tipo B.

Precisato che la finalità perseguita dall'amministrazione comunale di Musile di Piave è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli ai sensi dell'art. 3 della LR 23/2006, i servizi in argomento rientrano tra quelli previsti all'art.1, comma 1 lett. b) della legge 381/91 e che, infine, l'importo stimato complessivo al netto dell'IVA, risulta inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5 della citata legge 381/91;

Ricordato, inoltre, che conformemente alle indicazioni dell'ANAC e della Regione Veneto l'ente, dopo aver individuato le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi che possono essere soddisfatte mediante le convenzioni ex art. 5 della legge n. 381/1991, può procedere alla pubblicazione, di un avviso pubblico, atto a rendere nota la volontà di riservare uno o più appalti di determinati servizi e forniture alle cooperative sociali di tipo B) (e organismi equiparati, aventi sede in altri Paesi della Comunità europea) .

TUTTO CIÒ PREMESSO

Conformemente agli indirizzi espressi nella delibera di Giunta Comunale di Musile di Piave n. 176 del 03.12.2018, e a seguito di determinazione n.230/2021, si pubblica il presente avviso al fine di selezionare le Cooperative sociali di tipo B, o gli analoghi organismi aventi sede negli Stati membri della Comunità europea, di cui all'art. 5 della L. 381/1991 e all'art. 13 della LR 23/2006 interessate all'espletamento del servizio in oggetto, tra cui individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, rotazione, proporzionalità e trasparenza, l'operatore economico a cui affidare il servizio Pulizia degli edifici nel territorio comunale tramite Mepa, **ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) della L. 120/20 (affidamento diretto).**

Si precisa in proposito quanto segue:

- Il presente avviso costituisce esclusivamente indagine preventiva, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b del DLgs 50/2016;
- Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Musile di Piave, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'affidamento dell'appalto di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. La suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dell'appalto, che invece dovranno essere dichiarati dall'operatore interessato ed accertati dal Comune di Musile di Piave in occasione della procedura su Mepa.
- Resta stabilito sin d'ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento, sia di tipo negoziale, che pubblico.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola candidatura valida.

1) ENTE APPALTANTE

Ente	Comune di Musile di Piave – Area Tecnica	
indirizzo	Piazza XVIII Giugno 1, 30024 Musile di Piave (VE)	
telefono	0421/5921	
telefax	0421/52385	
e-mail	info@comune.musile.ve.it	
indirizzo internet	www.comune.musile.ve.it	
PEC	comune.musiledipiave.ve @pecveneto.it	

2) LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, DESCRIZIONE, DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

- a) Luogo di esecuzione del servizio: comune di Musile di Piave

- b) Caratteristiche generali del servizio: Servizio di Pulizia degli edifici nel comune di Musile di Piave per il periodo dal 4.6.2021 al 3.6.2022;
- c) Importo del servizio: importo complessivo per tutta la durata del servizio è fissato a corpo (al netto di IVA) in € **33.000,00** comprensivi anche di € 250,00 per oneri della sicurezza.

3) SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio solo le cooperative sociali di tipo B, di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L. 381/1991, loro consorzi, ex art. 8 della medesima legge, ovvero loro raggruppamenti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 50/2016, **con iscrizione attiva al MEPA**, in possesso dei seguenti requisiti, **da dichiarare in sede di presentazione di candidatura**:

- a) possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge 381/91;
- b) iscrizione da almeno tre anni dalla data del presente avviso, nelle apposite sezioni dell'Albo Regionale per le Cooperative di tipo B (in Veneto: sezione B, sezione P, per le Cooperative di tipo A e B, o sezione C, per i Consorzi). Nella candidatura vanno indicati gli estremi di iscrizione;
- c) iscrizione al registro delle imprese della CCIAA per l'attività di pulizia (o per un'attività anche più ampia, purché inglobante la predette). Nella candidatura vanno indicati gli estremi di registrazione al registro imprese della CCIAA, le relative attività, i nominativi degli amministratori muniti di rappresentanza e di quelli cessati nell'ultimo anno dalla data di scadenza dei termini del presente avviso;
- d) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016, dall'art. 1 bis, c. 14 della L. 383/2001 e ss.mm.ii. o di altre situazioni che, a norma di legge, escludono dalla possibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione
- e) possesso di una situazione economico/finanziaria equilibrata.
- f) esecuzione nell'ultimo triennio (2018-2020) di servizi analoghi a quelli di cui al presente avviso di gara, per un importo minimo annuo (IVA esclusa) pari ad almeno euro 30.000,00 svolti regolarmente e con buon esito. Nella candidatura andranno indicati, gli enti committenti, i periodi di affidamento e gli importi IVA esclusa. Alla candidatura vanno allegate le dichiarazioni di corretta e regolare esecuzione del servizio da parte degli Enti committenti; le dichiarazioni dei committenti possono essere provvisoriamente sostituite da una autodichiarazione del candidato; in tal caso le dichiarazioni dei committenti andranno allegate alla successiva offerta.

PRECISAZIONI:

- Sono ammessi gli organismi aventi sede negli Stati membri della comunità Europea in possesso, da almeno tre anni, di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione all'albo e iscritti nelle liste regionali di cui all'art. 5, comma 2, della L. 381/1991;
- I consorzi di cooperative/stabili (art. 45, comma 2, lettere b) e c) del DLgs 50/2016) sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio partecipa;
- In caso di associazioni, raggruppamenti o consorzi, tutte le imprese partecipanti (in qualsiasi forma associate, compreso il caso dell'avvalimento di cui all'art. 89 del DLgs. 50/2016) devono essere cooperative sociali di tipo B, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991, devono possedere l'iscrizione all'albo regionale per le cooperative di tipo B ed i requisiti di cui alle lettere a), d) ed e) che precedono, mentre il requisito dell'iscrizione triennale all'albo lett.b) e quello dell'attività di iscrizione alla CCIAA-lett. c- (quest'ultimo in caso di raggruppamento verticale, con scorporo di attività complementari/integrative rispetto alla principale) sono richiesti alla sola Impresa capogruppo/mandataria, mentre il requisito di cui alla lettera f) può essere garantito (in caso di raggruppamento orizzontale) dalla sommatoria delle attività delle singole imprese; tuttavia, anche in caso di raggruppamento orizzontale, il requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla capogruppo/mandataria. Il servizio oggetto di convenzionamento dovrà comunque essere svolto in misura prevalente dall'impresa capogruppo/mandataria.
- Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del DLgs 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento o consorzio.

La stazione appaltante provvederà ad escludere i candidati che risultino privi dei sopra indicati requisiti e si riserva, inoltre, la facoltà di escludere i candidati per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel casellario Informativo dell'Autorità

(ANAC), risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre stazioni appaltanti.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E LORO RICEZIONE

Le cooperative sociali di tipo B interessate alla procedura per il convenzionamento del suddetto servizio, dovranno proporre la propria candidatura, presentando manifestazione di interesse come da allegato modello 1), allegando, altresì, la documentazione indicata.

La firma del legale rappresentante della Cooperativa dovrà essere autenticata o, in alternativa, dovrà essere allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento. La mancanza di sottoscrizione comporta l'esclusione.

Le candidature dovranno pervenire all'ufficio protocollo DEL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE sito in Piazza XVIII Giugno, 1 a Musile di Piave (CAP 30024), **o via PEC** entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 24 maggio 2021**. Le candidature dovranno essere contenute in una busta chiusa riportante la dicitura: CANDIDATURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI PRESSO IL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE. Le candidature pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra non verranno prese in considerazione. Entro il medesimo termine le candidature potranno pervenire, altresì, via PEC, al seguente indirizzo: comune.musiledipiave.ve@pecveneto.it. Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

5) FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI CONCORRENTI E PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO

Ad avvenuta presentazione delle candidature si provvederà a formare un elenco delle cooperative sociali con i requisiti e le caratteristiche richiesti;

Per l'affidamento dell'appalto si utilizzerà il criterio del prezzo come costo fisso, ai sensi del comma 7 dell'art.95 del D.lgs. 50/2016, e l'Amministrazione comunale procederà a perfezionare l'affidamento su Mepa, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) della L. 120/20 (affidamento diretto), con la cooperativa che, dalla comparazione delle varie candidature, verrà ritenuta più affidabile sulla base dell'esperienza maturata, delle garanzie di attendibilità ed efficienza presentate, delle attestazioni di regolarità del servizio da parte di altri enti, della dotazione di attrezzature, mezzi, al possesso di certificazioni di qualità, ecc., nel rispetto dei principi di cui agli art. 30 e 36 del Dlgs n.50/2016.

Verrà quindi effettuata una TD su Mepa con la cooperativa selezionata alla quale verrà richiesto di formulare una proposta di gestione del servizio, corredato dal programma di recupero e inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli,
La squadra tipo da impiegare nel servizio dovrà essere in ogni caso composta da almeno due persone.

AVVERTENZE:

- La decorrenza effettiva del servizio dipende dai tempi di conclusione delle procedure di affidamento, di modo che potranno verificarsi limitati slittamenti rispetto al periodo indicato in oggetto;
- La stazione appaltante, in sede di perfezionamento dell'affidamento, si riserva di inserire la facoltà di proroga per un ulteriore anno
- La cooperativa affidataria sarà tenuta ad applicare la normativa di cui all' art. 37 "Cambio di gestione" del CCNL "Per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo", per quanto riguarda l'assunzione dei lavoratori.
- il servizio oggetto del presente bando dovrà comunque essere svolto da lavoratori composti, per la maggioranza, da persone svantaggiate o deboli ai sensi dell'art. 3 della LR 23/2006;
- la cooperativa affidataria è tenuta ad applicare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolgono i servizi e a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla L. 327/2000, ovvero, per i rapporti di lavoro

diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo;

- al perfezionamento dell'affidamento (n.b. non alla manifestazione di interesse) dovranno essere allegate dichiarazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati circa la capacità finanziaria ed economica della concorrente a far fronte agli impegni derivanti dall'affidamento del servizio;

La stazione appaltante si riserva di procedere, in qualsiasi momento e comunque prima della stipula della convenzione, alla verifica delle dichiarazioni rese dalle Cooperative candidate.

La stazione appaltante procederà ad effettuare il perfezionamento dell'affidamento **mediante TD su MEPA.**

6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ULTERIORI INFORMAZIONI

Gli interessati potranno prendere visione del relativo esito e di eventuali altre informazioni relative al presente avviso sul sito internet del comune di Musile di Piave: www.comune.musile.ve.it. Quanto pubblicato su detto sito si intende come comunicato agli interessati.

Il presente avviso viene altresì pubblicato sul sito del Ministero <https://www.serviziocontrattipubblici.it/>

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 telefonando al numero 0421 592211.

Il Responsabile del procedimento è l' arch. Cristina Colavincenzo.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel DLgs n. 196/2003 per le finalità connesse alla procedura di affidamento del servizio.

IL RESPONSABILE DI P.O. LL. E QUALITA' URBANA
F.to Arch. Cristina Colavincenzo

Al Comune di Musile di Piave
Piazza XVIII Giugno, 1
30024 MUSILE DI PIAVE

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B" AI SENSI DELLA LEGGE 08/11/1991 n. 381 (E LR VENETO N. 23/2006) PER IL CONVENZIONAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI PRESSO IL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE – PERIODO DAL 4.6.2021 AL 3.6.2022. INDAGINE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 7 E DELLE LINEE GUIDA ANAC N. 4 PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DELLA L. 120/20 (AFFIDAMENTO DIRETTO) CIG ZAB31C5DDB.

- manifestazione di interesse e dichiarazione ai sensi degli art, 46 e 47 DPR 445/2000.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ della ditta _____, con sede in _____, con codice fiscale n. _____ e con partita IVA n _____, con la presente

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ della ditta _____, con sede in _____, con codice fiscale n. _____ e con partita IVA n _____, con la presente

MANIFESTA

Il proprio interesse ad essere invitato alla procedura di selezione di cui all'oggetto, riservata esclusivamente alle cooperative sociali di tipo B, di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991 e agli altri organismi analoghi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, ai sensi dell'art. 5 della L. 381/1991 e dell'art. 13 della LR 23/2006 e ss.mm.ii in qualità di (barrare la casella corrispondente):

impresa singola.

Oppure

capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un contratto di rete o di GEIE, di tipo orizzontale/verticale/misto. (precisare): _____

NB: in caso di consorzio di cooperative, va indicata l'impresa consorziata per la quale il consorzio intenda partecipare.

L'impresa che abbia i requisiti per partecipare da sola può associare altre imprese anche successivamente alla manifestazione di interesse (purché essa rimanga la capogruppo/mandataria). In caso contrario, le imprese da associare o già associate vanno indicate sin dalla presentazione della manifestazione di interesse; le medesime, se non già costituite in associazione temporanea o , consorzio, debbono, tramite i loro legali rappresentanti, sottoscrivere anch'esse la manifestazione d'interesse e rendere le dichiarazioni sotto riportate.

In ogni caso affidatarie del servizio, singole o comunque associate, possono essere esclusivamente cooperative di tipo B (o A e B), di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991 o loro Consorzi, di cui all'art. 8 della medesima legge, o gli "organismi analoghi" di cui all'art. 5, comma 2 della stessa legge.

Peri i requisiti che devono possedere le imprese consorziate/associate, si rinvia alle precisazioni contenute nell'Avviso

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

I DICHIARA

a. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di _____ per le seguenti attività: _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art, 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza): - numero di iscrizione _____, data di iscrizione _____ - durata della ditta/data termine _____, - forma giuridica _____-Codice attività _____

_____ categoria: Micro impresa; piccola impresa; media impresa; grande impresa;

b. Di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge 381/91 e di possedere l'iscrizione ininterrotta da almeno tre anni, alla data di pubblicazione dell'avviso, all'Albo Regionale di cui all'art. 9 della legge n. 381/1991 come cooperativa sociale di tipo B (oppure A e B), di cui all'art.1, comma 1, lett.b) della legge medesima, ovvero loro consorzio, ex art.8 della legge n.381/91 (estremi di iscrizione: _____). NB: nel caso di "organismi analoghi" ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 381/1991, precisare i requisiti di "analogia", che devono essere posseduti da un triennio.

c. **Di essere in possesso di iscrizione attiva al MEPA nella categoria idonea al servizio in oggetto;**

d. - Che gli Amministratori (membri del Consiglio di Amministrazione) muniti di rappresentanza legale e (eventuale) gli istitori o procuratori generali dell'Impresa sono i seguenti:

- che i membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza e/o gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione o controllo sono i seguenti:

- (eventuale) che direttori tecnici sono i seguenti:

- che nell'ultimo anno sono cessati dalle predette cariche i signori:

II DICHIARA ALTRESI'

Di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione o l'esclusione dall'affidamento di incarichi di servizi da parte delle pubbliche amministrazioni

IN PARTICOLARE DICHIARA

1. *(Barrare con una X l'opzione che interessa)*

di non trovarsi (come impresa) in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ;

(ovvero, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera b), del DLgs 50/2016, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis. NB Trova applicazione, altresì, il successivo comma 5 del medesimo articolo 186 bis ;

2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui all'art. 67 o all'art. 84, comma 4, del DLgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (si richiamano l'art.80, comma 2, del DLgs 50/2016, in seguito: "il Codice" e art. 67, comma 6 del DLgs 159/2011); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; dichiara, inoltre, che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure all'impresa che presenta la manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art. 67, comma 4 del DLgs 159/2011

3. *(Barrare con una X l'opzione che interessa)* ai sensi dell'art. 80, comma 1 del Codice (DLgs 50/2016 e s.m.i.):

che né nei propri confronti (persona fisica), né nei confronti delle altre persone fisiche sopra elencate è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto

penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

- (oppure, se presenti) indica tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti e/o nei confronti delle altre persone fisiche sopra elencate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, istitori o procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora non vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata (art.80, comma 1, del Codice; si richiamano, altresì i commi 3, 7, 8, 9, 10 e 11 del medesimo art. 80);
- 4. di non aver violato (come impresa) il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art.80 comma 5, lett. h) del Codice);
- 5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli altri obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice, relativi a: materia ambientale, sociale e del lavoro (art.80 comma 5, lett. a) del Codice stesso);
- 6. di non aver commesso gravi illeciti professionali ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice) e di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne abbia causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80, comma 5, lett. c ter);
- 7. di non essere stato coinvolto nella preparazione degli atti e documenti relativi alla presente procedura (art. 80, comma 5, lett. e);
- 8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 80, comma 4 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48-bis, comma 1e 2-bis del D.P.R. 29 settembre1973, n.602, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione, costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio al DURC (di cui all'art. 8 del DM Lavoro e Politiche Sociali del 30.01.2015 – GU n. 125 del 01.06.2015) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
- 9. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità (ANAC) non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art.80, comma 5, lett. f ter e lett. g) e comma 12, del Codice);
- 10. di non trovarsi nella situazione di essere stato vittima dei reati di cui agli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del DL 152/1991, e di non averli denunciati all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;
- 11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (art.80, comma 5, lett. i) del Codice);

12. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun altro divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura, ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), per i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (art.80, comma 5, lett.f) del Codice);
13. di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice;
14. che la propria partecipazione alla presente procedura non determina, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 (come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);
15. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, né di aver fornito informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni relative alla procedura in corso e di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento delle procedure stesse (art. 80, comma 5, lett. c bis);
16. di essere a conoscenza che la presentazione nella procedura in corso di documentazione o dichiarazioni non veritiere comporta l'esclusione dalla stessa (art. 50, comma 5, lett. f bis del Codice)

III DICHIARA, INOLTRE

- a) di avere una situazione economico/finanziaria equilibrata;
- b) di aver eseguito nell'ultimo triennio (2018-20) servizi analoghi a quelli di cui all'avviso di gara, per un fatturato minimo annuo (IVA esclusa) pari ad euro 30.000, svolti regolarmente e con buon esito. Nella candidatura andranno indicati, gli enti committenti, i periodi di affidamento e gli importi IVA esclusa. Alla candidatura vanno allegate le dichiarazioni di corretta e regolare esecuzione del servizio da parte degli Enti committenti; le dichiarazioni dei committenti possono essere provvisoriamente sostituite da una autodichiarazione del candidato; in tal caso le dichiarazioni dei committenti andranno allegate alla successiva offerta.

IV INFINE

- a) (*Barrare con una X l'opzione che interessa*)
 - ai sensi della L. 190/2012, **dichiara**, come impresa, di non aver affidato nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti o collaboratori del Comune di Musile di Piave in servizio o cessati dal servizio negli scorsi tre anni - che esercitano o hanno esercitato per conto di esso poteri autoritativi o negoziali nei confronti del concorrente dichiarante
 - attesta, come impresa, di non essersi avvalso** dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;
 - (ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani) **attesta di essersi avvalso** dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii. ma che gli stessi si sono conclusi;
- b) **attesta** di aver preso cognizione, per quanto effettuabile in questa fase, della natura del servizio e delle circostanze che possono influire sulla sua esecuzione;
- c) **Autorizza espressamente la stazione appaltante** a rendere mediante PEC (posta elettronica certificata), o altro strumento analogo in caso di operatori concorrenti appartenenti ad altri Stati membri della U.E., le comunicazioni relative alla presente procedura, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, assumendosi ogni rischio in caso di mancato ricevimento delle comunicazioni inviate.

A tal fine, il concorrente **Indica** il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

.....

(in caso di operatori appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea) può essere indicato altro strumento analogo)

- d) **indica** le posizioni INPS, INAIL dell'impresa:

l'INPS (sede di matricola n.....)

l'INAIL (sede di matricola n.)

e dichiara di essere in regola con i relativi versamenti.

e) **Dichiara** di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 193/2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura selettiva

Il Dichiarante

N.B. Il presente modello deve essere completato in tutte le sue parti dalla ditta partecipante e sottoscritto dal legale rappresentante della stessa o da un suo procuratore speciale (nel qual caso dovrà essere allegata anche una copia legalizzata della relativa procura;

Le dichiarazioni devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore;

L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.

Per i consorzi e raggruppamenti non ancora costituiti, il presente modello dovrà essere redatto da tutte le imprese facenti parte del futuro consorzio/raggruppamento, da trasmettere in un unico plico.

I consorzi di cooperative/stabili (art. 45, comma 2, lettere b) e c) del DLgs 50/2016) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio partecipa.

co.